

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Enrico Manca, a Biagio Agnes e alla Commissione parlamentare di controllo sulle trasmissioni radiotelevisive e p.c. ai Direttori dei principali quotidiani italiani

Pavia, 25 maggio 1989

Il Movimento federalista europeo, constatato che lo spirito delle tribune del referendum viene sistematicamente travisato dai giornalisti intervistatori, che pongono prevalentemente domande che nulla hanno a che fare con il referendum, ma si riferiscono unicamente alla politica nazionale, in spregio alla precisa disposizione dell'art. 3 della legge istitutiva, che stabilisce che le trasmissioni saranno dedicate alla illustrazione del quesito referendario, protesta formalmente per la violazione di un preciso diritto dei cittadini ad una corretta informazione, e si riserva di promuovere ogni azione legale ed amministrativa allo scopo di tutelare tale diritto e di impedire che il successo di una grande consultazione democratica venga compromesso dal provincialismo e dalla mancanza di professionalità.

Mario Albertini
Presidente del Mfe

A Guy Spitaels

Pavia, 26 maggio 1989

Signor Presidente,

i federalisti italiani hanno seguito con vivo interesse e profonda solidarietà l'azione da Lei condotta in Belgio per il referendum europeo. Il voto al Senato del 24 maggio ha avuto una grande importanza per noi, poiché ha dimostrato che la posizione italiana non è isolata e che la battaglia per sostenere l'attribuzione del mandato costituente al Parlamento europeo può essere condotta in tutta Europa.

Ciò che è in gioco nel 1992 è una cosa enorme. Quando questa scadenza sarà vicina, tutti saranno costretti a rendersi conto che senza istituzioni politiche democratiche ed efficaci i nostri paesi sa-